



# Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Gaetano Lo Cicero

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### Leadership rotariana, quando il lavoro ha il valore di servizio per la società

Cari Amici rotariani, in occasione della festa dell'Amicizia, su cui all'interno troverete un ampio reportage, abbiamo aperte le iscrizioni per partecipare al viaggio distrettuale per la Convention di Lisbona. Avremo per l'occasione un aereo tutto per noi e sarà un'occasione in più per stare insieme creando il nostro consueto clima di allegria.

Il Distretto, per facilitare la partecipazione dei soci, contribuirà alle spese ponendo a suo carico la metà della quota di iscrizione al congresso da versare al Rotary International. E' un segno tangibile per invogliare alla partecipazione soprattutto di quei Rotariani che non hanno mai preso parte ad una Convention Internazionale.

Vi ricordo ancora che in questo mese di ottobre avrà luogo il seminario sulla LEADERSHIP e che quest'anno, per favorire la partecipazione



riservata a chi volesse assumere incarichi dirigenziali nel Distretto, il seminario si svolgerà il sabato 20 a Catania e sarà replicato la domenica 21 a Palermo. Nel Rotary il mese di ottobre è dedicato all'azione professionale per ricordare a tutti noi che facciamo parte di un'associazione di professionisti, volontari, che mettono il servizio verso gli altri al di sopra dei propri interessi personali.

Questa è l'essenza dell'essere Rotariano. Ognuno di noi è entrato nel Rotary per differenti motivi: per status sociale, perché attirato da un particolare progetto, per trovarvi amici e passare in compagnia qualche serata o per qualsiasi altro motivo. Ma per molti l'ingresso al Club non è coinciso con l'aver cominciato a sentirsi Rotariano nel proprio intimo. Per alcuni addirittura questo momento non è mai arrivato o sono arrivate prima le dimissioni dal Club.

Per me, ad esempio, è successo qualche anno dopo il mio ingresso al Club. Ero entrato nel Rotary invogliato da un amico. Conoscevo poco degli scopi dell'associazione ed i primi tempi ho frequentato attratto dall'interesse per le relazioni che periodicamente si tenevano e dall'opportunità di incontrare una volta a settimana amici diversi da quelli solitamente frequentati.

A dire il vero, i primi anni non ho fatto molto altro: frequentavo con regolarità, partecipavo ai pranzi sociali, ascoltavo quasi sempre con interesse il relatore di turno, pagavo le mie quote, partecipavo alla raccolta di fondi per la Rotary Foundation, ma non ero coinvolto nel servizio.

E' stato pian piano che il senso del servizio è entrato dentro di me e per prima cosa ha cambiato il mio approccio verso il lavoro. Ho capito che il mio lavoro

avrebbe avuto più senso se lo avessi usato come servizio verso la Comunità. Così il lavoro ha cominciato a gratificarmi interiormente e più ampi orizzonti mi si sono aperti.

Ho capito che non potevo mettere come obiettivo della mia vita quello di guadagnare, ma dovevo fare la mia parte per far crescere la società in cui vivevo, per far vivere meglio gli altri.

Quando ho capito questo, ho capito il concetto di "Servire al di sopra dei propri interessi personali" ed ho capito l'importanza dell'"ESSERE" Rotariano.

Auguro a tutti voi di poter trovare nei valori del Rotary l'obiettivo da porre a base della vostra vita.

*Gaetano*

## Il successo della Festa dell'Amicizia



Hanno partecipato in mille il 22 e il 23 settembre al Sicilia Outlet Village per l'incontro senza precedenti della grande famiglia rotariana **pagg. 2-5**

## Leadership e Piano Strategico



Il 20 ottobre a Catania e il 21 a Palermo i soci del Distretto sono invitati a partecipare al seminario annuale su leader e programmazione rotariani **pagg. 6-7**

## Convention internazionale



Il Distretto organizza un tour dedicato e agevolato per assistere al tradizionale incontro dei Rotary di tutto il mondo, quest'anno a Lisbona **pagg. 8**





## Festa dell'Amicizia, cronaca di un evento speciale

Mille soci tra Rotary, Inner Wheel, Rotaract e Interact a raccolta per confrontarsi e condividere

Un raduno mai visto prima d'ora. Mille rotariani a raccolta: di età e città siciliane diverse. Si sono riuniti al Sicilia Outlet Village di Agira i club Service Rotary, Inner Wheel, Rotaract ed Interact di Sicilia e Malta per la "Festa dell' Amicizia". Un incontro fortemente voluto dall'attuale Governatore, Gaetano Lo Cicero, e sapientemente organizzato da un'apposita commissione distrettuale e dal suo staff, che ha rappresentato un momento significativo di "proiezione esterna" delle innumerevoli iniziative umanitarie, culturali e sociali svolte sul territorio, da queste associazioni.

Se il motto del presidente internazionale, Sakuj Tanaka, è: "La pace attraverso il servizio" e il tema internazionale per il Rotary quest'anno sarà incentrato proprio sul tema della "Pace" nelle sue svariate sfumature; al momento dell' insediamento alla guida del Distretto 2110, nel pieno rispetto del programma, il governatore Lo Cicero ha ben delineato la linea che invece avrebbe caratterizzato il suo mandato: «Vivere il Rotary in allegria» e non si è smentito.

Quella che si è svolta al Sicilia Outlet Village è una kermesse fuori dagli schemi in cui si sono fatti confluire gli associati ai 92 club isolani, con un doppio scopo: quello interno con la realizzazione dei due appuntamenti fondamentali dell'anno il "Seminario Distrettuale sull'Effettivo" ed il "Seminario Distrettuale sulla Fondazione Rotary", e quello esterno che mira ad una visibilità maggiore dell'attività rotariana e all'investimento del club service sul territorio.



Sabato 22 è stata la giornata del "Seminario sull'Effettivo", coordinato dal PastGovernor Ferdinando Testoni Blasco, con la presentazione delle relazioni a livello istituzionale - tenute dai PastGovernor Alberto Cecchini e Francesco Arezzo di Trifiletti - e una sul ruolo delle "Nuove Generazioni" da Orazio Agrò. Il dibattito, denso d'interventi sia programmati sia liberi, si è aperto come consuetudine dopo l'esecuzione dell'inno Nazionale cui sono seguiti quello di Malta, d'Europa e infine l'inno del Rotary, e si è incentrato sull'importante tematica del mantenimento e dell'incremento della compagine sociale. Ad aprire il convegno il Governatore Lo Cicero che ha espresso il senso della Festa dell'amicizia, che segna un nuovo inizio per la grande famiglia rotariana.

«Queste due giornate - esordisce Lo Cicero - devono essere vissute all'insegna del coinvolgimento saltando i riti del protocollo, di

programmato c'è solo la cornice e l'atmosfera spinge a stringere rapporti d'amicizia». Il Governatore Lo Cicero, infatti, per fornire la massima visibilità alle molteplici attività e agli interventi effettuati dai Club Service di Sicilia e Malta, ha fatto in modo che in un apposito spazio espositivo chiamato la "Casa dell'Amicizia" e tra i viali del Village, i Rotary Club e le Fellowship rotariane potessero esporre tra pannelli, poster ed audiovisivi i diversi progetti realizzati da oltre 70 Club. Nell'ambito delle attività collaterali che hanno fatto da cornice alla manifestazione, anche i project work di formazione dei dirigenti sia del Rotaract sia dell'Interact. Le attività dell'Inner Wheel, invece, sono state presentate dal Past Presidente Nazionale Anna Maria Oberto e dalla Governatrice Angela Farina.

Il tempo libero al Sicilia Outlet Village ha visto vari progetti realizzati dai Club sul territorio, tra i quali il progetto "Musica a Librino" (orche-

stra di giovanissimi musicisti del quartiere, sponsorizzati dal Rotary Club Catania), un coro di "Voci Bianche" (alunni di una scuola media di Palermo sponsorizzati dal Rotary Club Palermo Nord), un raduno di Auto d'Epoca, organizzata dall'Associazione Rotariana Automobili Classiche Italia - con regolare prova di precisione all'autodromo di Pergusa. La prima giornata si è conclusa con una "Cena dell'Amicizia Rotariana" in cui circa 400 commensali hanno potuto degustare, piatti tipici della tradizione culinaria siciliana, appositamente preparati e presentati dai singoli Club del distretto coordinati dalla Fellowship Rotarian Gourmet. Il ricavato della cena, dove tutti - dai cuochi alle autorità rotariane presenti - hanno versato un contributo, è stato devoluto ai progetti umanitari della Rotary Foundation. Il secondo appuntamento in programma domenica 23 è stato quello relativo alla «Fondazione Rotary».







Gli interventi di carattere generale sono stati tenuti dai PastGovernor Ferruccio Attilio Bruno, Francesco Arezzo di Trifiletti, Alfredo Focà e dal Governatore 2012-2013 Maurizio Triscari; mentre quelli di dettaglio, inerenti ad argomenti di varia natura, sono stati presentati dai rotariani Alfredo Nocera, Gaetano De Bernardis e Carlo Melloni come rappresentante distrettuale del Rotaract. Hanno concluso la giornata di lavoro le testimonianze di alcuni fruitori passati ed attuali di Borse di Studio specialistiche del Rotary International ed una serie di riconoscimenti consegnati dal PastGovernor Concetto Lombardo.

Nel tracciare il bilancio di questa "Festa dell' Amicizia" del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, il Governatore Lo Cicero ha sottolineato: «l'importanza di questa manifestazione pubblica sulle attività rotariane, realizzata grazie sia alla nutrita partecipazione dei visitatori, rotariani

e non, sia alla fattiva collaborazione della direzione della struttura che ha messo a totale disposizione personale amministrativo, maestranze e locali». Tra i partner della manifestazione anche Coldiretti. «La festa dell' amicizia del Rotary è un' occasione importante per far conoscere le specialità produttive della Sicilia. Investire nelle specialità agricole, significa riuscire a tracciare la crescita economica nei prossimi anni. Senza il potenziamento e la giusta attenzione al settore agricolo non può esserci tutela e progresso del territorio» ha dichiarato il presidente regionale Coldiretti, Alessandro Chiarelli.



*Alla Festa dell'amicizia promossa dal Distretto Rotary il quotidiano «La Sicilia» ha dedicato una pagina nell'edizione regionale di domenica 24 settembre*





## Fondazione, una nuova fase di “Buona amministrazione”



La Fondazione Rotary si trova ad uno snodo cruciale della sua esistenza ormai quasi secolare. Il nuovo Piano di Visione Futura cambierà in maniera abbastanza profonda il modo di avvicinarsi alla progettazione e alla realizzazione delle nostre sovvenzioni. La gestione usata fino ad ora è entrata in sofferenza con l'aumento vertiginoso delle richieste di sovvenzioni degli ultimi anni, per cui si rendeva necessaria

un'opera di semplificazione e di velocizzazione dei programmi. Dal primo luglio 2013 tutti i progetti saranno gestiti secondo i nuovi dettami: compito della Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary sarà di preparare i Club e il Distretto stesso alla transizione verso i nuovi programmi della Fondazione. Il Seminario, inserito quest'anno all'interno della Festa dell'Amicizia di Agira, ha affrontato quindi alcuni degli aspetti di questo cambiamento, in particolare i programmi culturali, che cambieranno in maniera più radicale. Mi preme sottolineare in particolare la grande attenzione che il nuovo Piano riserva a ciò che viene chiamata: “Buona Amministrazione”. Ogni decisione, ogni spesa, ogni programma dovrà essere portato alla conoscenza di tutti gli interessati, che dovranno essere in grado, in ogni momento, di poter controllare il buon andamento del progetto. Ne consegue una grande attenzione alla rendicontazione finale, che dovrà essere accurata, completa, esauriente di ogni passaggio. Tutto ciò comporterà un cambiamento di mentalità, non più solo buona volontà ed entusiasmo da dilettante, ma accurata capacità di progettazione e controllo diligente di ogni fase della realizzazione. Abbiamo cominciato un percorso, avremo occasione di incontrarci ancora e di approfondire altri aspetti, non meno importanti, del nuovo impegno che ci attende.

A novembre ci incontreremo ancora per il Seminario di “qualificazione” dei Club. Fra le tante novità, infatti, c'è questa forma di impegno che ogni Club che vuole attingere ai fondi della Fondazione dovrà sottoscrivere con il Distretto. Il quale a sua volta dovrà qualificarsi con la Fondazione, sottoscrivendo un impegno a seguire tutti i passaggi di quella che abbiamo visto essere la “buona amministrazione”. A fronte di questi impegni che Club e Distretto sottoscrivono, aumenteranno i fondi che il Distretto potrà spendere direttamente sul territorio, venendo incontro alle richieste di Sov-



*Uno dei momenti che ha allietato la Festa dell'Amicizia durante il pomeriggio del sabato: il concerto del coro di voci bianche*

venzioni Distrettuali che nel nostro territorio sembrano essere quelle che suscitano le maggiori attenzioni dei Club.

Abbiamo molto lavoro da fare; vi ricordo che già nei primi mesi del prossimo anno dovremo essere pronti a chiedere i fondi per le Sovvenzioni Distrettuali. Per poterlo fare dovremo disporre di precisi progetti e precisi impegni di spesa, che dovranno essere rispettati appieno nella rendicontazione. È nostro dovere arrivare preparati all'appuntamento.

*PDG Francesco Arezzo  
presidente della Commissione Distrettuale  
per la Rotary Foundation*

## La sfilata di moda del sabato sera organizzata dall'Outlet Village







*La Cena dell'Amicizia del sabato sera ha visto sulle tavole pietanze e prodotti tipici della cucina siciliana, preparati e offerti dai singoli Club per l'occasione. Fondamentale il coordinamento del Delegato all'organizzazione degli eventi distrettuali e della Fellowship Rotarian Gourmet, i cui Soci hanno provveduto a servire ai tavoli coadiuvati da altri rotariani dello Staff spontaneamente improvvisatisi "camerieri" a tutti gli effetti. Il momento di grande coinvolgimento è stato caratterizzato da grande professionalità, competenza, enorme spirito di servizio e profondi sentimenti di vera amicizia. Grazie a tutto questo, il ricavato della cena è stato devoluto ai progetti umanitari della Rotary Foundation.*



*Un gruppo di partecipanti alla gara d'auto d'epoca presso l'autodromo di Pergusa. Numerosissimi i soci Araci - Associazione Rotariana Automobili Classiche Italia - del Distretto 2110*







# La governance del cambiamento e la continuità

**Il Seminario distrettuale sulla Leadership e sul Piano strategico distrettuale avrà luogo sabato 20 ottobre a Catania, al Romano Palace Luxury Hotel, per i soci dei club delle Aree Aretusea, Etnea, Iblea, Maltese, Peloritana e Terre di Cerere, mentre domenica 21 ottobre a Palermo, al Genoardo Park Hotel, per i soci dei club delle Aree Akragas, Drepanum, Nissena e Panormus. A questa sessione potranno partecipare i rotariani cui non è stato possibile presenziare a Catania. I lavori inizieranno alle 10.00 e termineranno alle 13:30, seguiti da un buffet. La partecipazione è considerata tra i requisiti per essere chiamati a fare parte della squadra distrettuale**

Sono trascorsi ormai più di dieci anni da quando il Rotary International (RI) ha cominciato ad occuparsi di "cultura della continuità" e di "pianificazione strategica" orientate alla ottimizzazione e programmazione della vita del Rotary e dei suoi Club. Nel 2007, dopo una lunga fase valutativo-sperimentale, il RI ha promosso l'elaborazione di un suo Piano Strategico (PS-RI), approvato dal Consiglio di Legislazione (CdL), per il triennio 2007-2010.

Il RI tramite la pianificazione strategica ha voluto affrontare il problema della "governance del cambiamento" nella nostra organizzazione, allo scopo di verificare se tale pianificazione fosse in grado di favorire l'incremento del livello di efficienza dei nostri Distretti (D) e dei nostri Club. Le esperienze maturate in questi ultimi anni ci consentono di affermare che: "Disporre di un PS garantisce la possibilità di gestire il cambiamento, progettando nella continuità ed assicurando orizzonti più ampi ai nostri obiettivi".

Il Rotary ha avuto, sempre, il coraggio, nella sua storia ormai ultracentenaria, di rispondere ai cambiamenti della società con altrettanti aggiustamenti delle regole e delle prassi dei nostri Club. La giusta esigenza di cambiamento deve avvenire, comunque, nel rispetto della continuità dei Valori Fondanti che ci siamo dati: Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership.

Il cambiamento, quindi, come garanzia di continuità per rimanere, in ogni epoca, pronti a rispondere con successo alle nuove esigenze della comunità.

Durante il 2009, la Commissione internazionale per la Pianificazione strategica ha condotto una revisione e valutazione approfondita del PS-RI, concentrando la sua attenzione sui tre elementi essenziali per il futuro del Rotary: club forti, servizio efficace e un marchio unificato e riconosciuto, secondo quanto richiesto dal CdL.

La revisione includeva la partecipazione di 14.000 Rotariani in tutto il mondo, con gruppi di studio di Rotariani e non Rotariani per valutare l'immagine del Rotary ed analizzare i punti forti, i punti deboli e le sfide dell'organizzazione in relazione alla sua missione, alla sua visione ed alle sue priorità strategiche. Ultimata questa fase, nel 2010, il Consiglio Centrale ha adottato il nuovo PS-RI, per il triennio 2010-13, in cui la principale novità, rispetto a quello del 2007-10, è rappresentata dall'accorpamento delle priorità da sette a tre, ognuna delle quali dispone di una serie misurabile di obiettivi correlati (Le priorità del PS-RI 2010-13 sono le seguenti: 1. sostenere e rafforzare i Club; 2. focus ed incremento dell'azione umanitaria; 3. migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza). Il nostro D ha cominciato ad occuparsi di pianificazione strategica nell'a.r. 2009-2010 (Governatore, Francesco Arezzo), tramite l'elaborazione e la distribuzione di un questionario sulla pianificazione strategica ad un campione altamente significativo di Rotariani del D.

L'analisi dei risultati dell'indagine conoscitiva permise di trarre le seguenti conclusioni: "Il D 2110 - Sicilia e Malta, è formato da Rotariani dotati di una spiccata sensibilità verso il cambiamento, favorevoli ad ogni forma di aggiornamento ed inclini a recepire i nuovi progetti del RI volti a promuovere l'implementazione della pianificazione strategica, al fine di assicurare coerenza nella continuità dell'azione e crescita nell'organizzazione e gestione dei Distretti e dei Club".

Nell'a.r. 2010.2011 (Governatore, Salvatore Lo Curto), il D si è dotato del primo PS distrettuale (PSD), presentato ad Agrigento il 10 ottobre 2010, ed ha promosso il dibattito sulla pianificazione strategica nei Club.

Nell'a.r. 2011-2012 (Governatore, Concetto Lombardo), 18 Club del D hanno elaborato, in collaborazione con la Commissione distrettuale per la pianificazione strategica (CoDPS), il loro PS di Club (PSC).

Il Governatore, Gaetano Lo Cicero, unitamente ai Governatori 2011-12, 2013-14, 2014-15 ed alla CoDPS, ha provveduto alla rielaborazione del PSD ed ha presentato il nuovo testo aggiornato per il triennio 2012-15, il 25 maggio 2012 a Favignana, in occasione della XXXV Assemblea distrettuale (potete prendere visione del testo del PSD nel sito web del D).

Nell'a.r. in corso, la CoDPS, su indicazione del Governatore, organizzerà incontri di Area e di Club sulla governance del cambiamento e sulla pianificazione strategica, al fine di stimolare i Presidenti di Club ad avviare il processo di elaborazione del PSC (l'obiettivo, senz'altro ambizioso, è quello di indurre almeno l'80% dei Club del D ad elaborare il loro PSC).

A conferma dell'importanza che il RI dà all'attuazione della pianificazione strategica nei Club e nei D, desidero ricordare che dall'a.r. 2010-2011 i Rotariani dispongono di una nuova risorsa, i Coordinatori del Rotary, nominati dal Presidente Internazionale ed assegnati con incarico triennale a 41 differenti aree geografiche.

I Coordinatori del Rotary forniscono supporto e competenza in tre principali settori per aiutare a creare Club più forti ed efficaci: - 1) migliori prassi che mirino a rafforzare Club e D, quali ad esempio, la pianificazione strategica ed i relativi consigli finalizzati all'attuazione delle tre priorità del PS-RI; - 2) crescita dell'effettivo; - 3) programmi del Rotary, tra cui quelli per giovani.

Nell'ambito del nostro D, come già precedentemente riferito, la CoDPS sta operando per promuovere la conoscenza del nuovo PSD e per assistere i Club nell'attuazione del programma di elaborazione dei loro PS.

Mi limiterò in questa sede ad esporre sinteticamente quali siano le principali fasi di realizzazione di un PSC e quali le risorse a disposizione degli stessi per il raggiungimento di questo obiettivo. I testi da con-

sultare sono: il PS-RI per il triennio 2010-13; il PSD per il triennio 2012-15; la guida alla pianificazione strategica; il piano direttivo di Club; la guida alla pianificazione di Club efficienti.

La pianificazione strategica implica la creazione di una visione, con il sostegno di obiettivi periodicamente misurabili e modificabili in base alle esigenze del Club.

Il processo di elaborazione di un PS consta di quattro fasi, ognuna delle quali viene introdotta da una domanda: 1) A che punto siamo oggi? - 2) Dove vogliamo arrivare? - 3) Come arrivarci? - 4) Come stiamo andando?

Il programma dovrebbe dedicare la maggior parte del tempo alla seconda e terza fase del processo, con particolare attenzione alla progettazione del futuro del Club.

Durante la prima fase, detta fase di ascolto, occorre richiedere la partecipazione attiva degli ex dirigenti e soprattutto di quelli entranti ed in carica; cercare di coinvolgere l'intero Club o un'ampia rappresentanza variegata dei soci del Club; prendere in considerazione tutte le idee che emergono dal dibattito; chiedere ad uno o due moderatori imparziali (Componente della CoDPS, Assistente del Governatore, Istruttore d'Area) di condurre le riunioni.

Nel corso delle fasi successive, occorre verificare che gli obiettivi individuati dal Club si mantengano in linea con quelli del PSD e con le priorità e gli obiettivi del PS-RI.

Nei Seminari distrettuali di Catania e Palermo, del 20 e 21 ottobre 2012, avremo l'occasione di dibattere ed approfondire alcuni degli argomenti tratteggiati in questo articolo.

Lo scrivente, presidente della CoDPS, ed i Componenti della stessa (Carmelo Di Giorgio, RC Sant'Agata di Militello - Maria Grazia Falzone, RC San Cataldo - Roberto Guarrasi, RC Marsala - Maurizio Pizzuto, RC Palermo Nord) restano a disposizione dei Club del D per coadiuvarli nel percorso di elaborazione del loro PS.

Sono certo che il nostro D, sotto la guida attenta del Governatore, Gaetano Lo Cicero, saprà adattarsi al cambiamento, fornendo Club "vivaci, in crescita ed innovativi" (la frase "bigger, better and bolder" nasce proprio da tale concetto) che lavorino per risolvere i problemi della comunità, con la realizzazione di importanti progetti di servizio, e che agiscano per contribuire allo sviluppo della pace e della comprensione tra i popoli, attraverso azioni di solidarietà internazionali.



**Emilio Cottini**  
Presidente della Commissione distrettuale  
per il Piano Strategico



# Saper comunicare e ascoltare per essere leader



Il Rotary, riconoscendo le difficoltà che presenta il cambiamento annuale della dirigenza, ormai da diversi anni, ha posto in atto strumenti adeguati, come il Piano direttivo di club, quello del Distretto, il Piano Strategico con la pianificazione a lungo

termine, il piano di Visione Futura. In quest'ottica alla leadership è stata data sempre più enfasi; basti pensare che nel Piano Strategico è inserita tra i valori fondamentali.

Il piano direttivo di club, fra l'altro, incoraggia la continuità della leadership e la collaborazione tra i dirigenti uscenti ed entranti per quanto riguarda gli obiettivi del club (annuali e di lungo termine) e la gestione dei progetti di servizio.

Amministrare efficacemente un club vuol dire organizzare persone e risorse per realizzare gli obiettivi comuni. I club devono agire con efficienza per poter fornire servizi umanitari, attrarre e mantenere nuovi soci, e formare nuovi leader in grado di servire a livello di club e oltre. Per essere efficace il club ha bisogno di soci: la capacità del club di svolgere azioni umanitarie a livello locale e internazionale, di sostenere la Fondazione Rotary e di preparare i leader del futuro è direttamente correlata alle dimensioni della compagine sociale e alla partecipazione attiva di tutti i soci.

I leader nel Rotary sono essenziali perché devono guidare, motivare, rendere straordinaria la sua azione. Devono saper affrontare le sfide, gestire il cambiamento, guidare il club facendo anche rispettare le regole, che devono essere conosciute innanzitutto dal leader.

Ecco, quindi, l'importanza della leadership, che, nella cultura rotariana, dipende da due elementi caratterizzanti la vita e l'operatività del sodalizio rotariano:

- Il principio della rotazione annuale degli incarichi,
- Il criterio di selezione dei membri della associazione.

Il Rotary è una organizzazione internazionale di individui che ricoprono posizioni di responsabilità nelle rispettive professioni. Crediamo nell'importanza dello sviluppo e nella qualità della leadership tra i nostri soci. Come Rotariani siamo noi stessi leader nell'implementare i valori di fondo della nostra organizzazione.

La leadership per noi rotariani è un modo di essere, come il servizio, l'amicizia, l'integrità e il rispetto per ogni diversità.

Il Rotary non fornisce "risposte" o "ricette" originali per un suo modello di leadership efficace, ma aiuta i rotariani a porsi le domande giuste.

Quando si parla di "leadership" non si può prescindere dal concetto di "comunicazione", in tutte le sue sfaccettature. La leadership è essa stessa comunicazione. Su questo affascinante e profondo legame sono state scritte lunghe pagine da sociologi, psicologi e studiosi di tutto il mondo, al punto che risuona ormai ovvia l'immagine del leader come eccellente comunicatore verso il gruppo.

Il leader deve sapere comunicare i valori e i progetti, spiegando perché muoversi in una direzione e compiere certe azioni, suscitare attenzione, interesse e coinvolgimento: tutto questo con un'ottima ricaduta sull'opinione pubblica.

Un Rotary che comunica è un Rotary che vive e costruisce nel proprio territorio.

Ma, non dimentichiamo l'atto reciproco del processo: l'ascolto, che è altrettanto fondamentale come il parlare. La comunicazione infatti è una strada a due sensi.

Alle fondamenta della comunicazione e della sua autorevolezza c'è il suo contenuto. Il messaggio vale ed è efficace se comunica comportamenti espressi attraverso azioni, secondo codici e valori culturali ed etici propri del nostro Rotary:

Gli eventi che promuoviamo, i progetti che realizziamo, le azioni di service che compiamo, devono sempre avere una ricaduta effettiva e positiva sul territorio; le tematiche proposte devono essere sempre di interesse pubblico, autorevoli e incisive, per originalità, novità, credibilità, attualità, ricadute sociali. Spesso realizziamo cose egregie, ma non sempre riusciamo a pubblicizzarle per portarle a conoscenza delle nostre comunità.

Anche il nostro distintivo ci aiuta a comunicare, quale simbolo di orgoglio di appartenenza: lontani da ogni sorta di autocelebrazione; consapevoli della grande opportunità che il Rotary ci dà di essere utili agli altri, e di mettere a disposizione della società un po' di ciò che noi siamo diventati grazie anche a quanti a suo tempo hanno creduto in noi. E la leadership nel Rotary?

Una leadership, senza la possibilità d'intervenire in maniera autoritaria sul "gruppo", rappresenta la forma più difficile d'esercitare una funzione d'indirizzo.

La Leadership in un gruppo rotariano è particolarmente difficile perché si tratta di un gruppo formato di leader in grado d'esprimere valutazioni competenti. Ma l'amicizia e la validità dell'impegno basato su una comune concezione etica della dirigenza dovrebbero essere di grande aiuto.

Un buon leader sa come rapportarsi con il prossimo e come delegare le responsabilità; tenendo presente che amicizia e gentilezza sono alla base di un buon rapporto. Leadership significa anche non trascurare la grande risorsa che sono i giovani. Il Rotaract e l'Interact sono una palestra di vita utilissima, in quanto permettono ai giovani di completare la formazione della personalità, di provare le proprie capacità relazionali e realizzative, preparando dei leader. L'aspettativa del Rotary è quella di averli come leader di domani, impegnati nel coinvolgimento di altri nella condivisione degli stessi ideali; dando possibilmente anche dignità alla politica.

Leadership significa anche favorire la continuità lasciando le cariche e consentendo la rotazione, con la continuità non nelle persone, ma attraverso i progetti. È importante dare dei segnali, mettersi a disposizione di chi ci succederà; guardando ai benefici dei nostri club.



Leadership è sapersi interfacciare con il distretto, con gli altri club, altre associazioni, enti pubblici. Ma, è anche capacità di creare e favorire nei club le migliori condizioni perché i soci abbiano il piacere di frequentare e, quindi, di prendere parte attiva alle attività del sodalizio; di far conoscere la struttura del Rotary e quella del Distretto; di far in modo che, specialmente, i più giovani possano sentirsi parte integrante; di mettere in atto iniziative per migliorare l'amicizia fra i soci.

E, sul termine amicizia mi piace sottolineare che, a mio avviso, la 'amicizia rotariana' non comporta necessariamente un rapporto 'forte' a livello personale. È, invece, caratterizzata da quel senso di appartenenza, di comunione di intenti, di cordialità costruttiva che consente a più persone di operare congiuntamente per la realizzazione di progetti di 'utilità'. Si tratta quindi di un valore dal sapore prevalentemente mirato, operativo.

Certo, la presenza anche di una forte amicizia personale consente l'amplificazione dell'azione in termini di efficienza ed efficacia, oltre che di piacevolezza nel compierla.

Il Rotary in questo senso si configura come un potente strumento di creazione di opportunità.

Tuttavia, questo senso di amicizia 'profonda' non può rappresentare una condizione 'imprescindibile' per i rotariani. Se così fosse, si rischierebbe di creare un alibi per la non-azione: 'non mi impegno perché al Rotary non ho veri amici'...

I club devono riqualificarsi come luoghi dove esercitare il proprio impegno, dove i soci si sentano coinvolti l'uno verso l'altro e verso il Rotary stesso. I soci dei Club devono prendere coscienza che il Rotary rappresenta una grande opportunità di servire, attraverso una importante organizzazione presente in tutto il mondo, che ci permette di fare cose straordinarie.

Ed, infine, ma non ultima, Leadership significa, anche quando è finito il proprio anno di presidente, o di dirigente, di non prendersi una lunga pausa di riposo; piuttosto divenire una risorsa importante per il club.

Di questo e di altri aspetti connessi alla Leadership, parleremo nei prossimi seminari distrettuali, che si terranno a Catania, presso il Romano Palace Luxury Hotel, il prossimo sabato 20 ottobre; e a Palermo, presso il Genoardo Park Hotel, domenica 21 ottobre.

Ma, su invito dei presidenti, durante l'anno, nei club, i componenti della commissione sulla Leadership saranno a disposizione per approfondire le tematiche che possano contribuire a migliorare e a dare continuità alla Leadership. Fra, l'altro, ricordo che la partecipazione al seminario sulla Leadership è considerato, come riportato nel Piano strategico distrettuale 2012-2015, fra i requisiti per essere chiamati a fare parte della squadra distrettuale.

Quindi, la raccomandazione ai presidenti dei Club, quella di una maggiore attenzione alla cultura della leadership, necessaria per un futuro di successo del nostro Rotary; e per la promozione della Pace, attraverso il servizio, come sottolineato dal PI Sakuji Tanaka e dal nostro governatore Gaetano Lo Cicero.

PDG Salvatore Sarpietro  
Presidente della Commissione Distrettuale  
sulla Leadership





Il 104esimo congresso internazionale del Rotary si svolgerà a Lisbona, capitale del Portogallo, dal 23 al 26 giugno. Al fine di coinvolgere il maggior numero di soci, il Distretto 2110 organizza un tour riservato dal 21 al 27: il programma prevede la partenza dall'aeroporto di Catania verso quello di Oporto, dove è prevista una visita turistica guidata per la città. Il trasferimento verso Lisbona avverrà il giorno dopo in pullman consentendo, durante il viaggio, la visita al Santuario della Madonna di Fatima e al castello di Tomar. Le giornate del 23, 24, 25 e 26 saranno dedicate alla Convention, arricchite da speciali eventi congressuali e da escursioni facoltative. Giovedì 27 si rientrerà a Catania.

Per le prenotazioni e le informazioni sulle quote di partecipazione è necessario rivolgersi a Pietro Barbaro S.p.A., via P.pe di Belmonte, 55 - 90139 Palermo. E-mail: lisbona2013@pietrobarbaro.com. Sig.ra Cinzia Canino Tel. 0921421595 - Cell. 3315758465.

**Le adesioni al viaggio dovranno pervenire entro il 30 novembre 2012.** La quota pro-capite con sistemazione in camera doppia/matrimoniale ammonta a € 1.190,00, mentre quella con sistemazione in camera singola a € 1.590,00. I bambini di età inferiore ai 12 anni sistemati in camera tripla avranno una riduzione di €

400,00. Il 3° letto adulti andrà su richiesta. La quota di riduzione verrà comunicata al momento della prenotazione. Dopo il 30/11/2012 i prezzi saranno maggiorati del 20%.

Oltre alla quota di partecipazione al viaggio, occorre versare la quota in dollari USA di registrazione al Congresso che equivale a \$ 265.00 pro-capite, \$ 60.00 per i Rotaractiani, \$ 10.00 per i ragazzi fino a 18 anni. Il 50% della predetta quota di registrazione sarà a carico del Distretto 2110.

Si ricorda di versare al momento della prenotazione, oltre alla quota ridotta di registrazione al Congresso, l'acconto di € 500.00, che sarà rimborsato in caso di disdetta entro il 30/11/2012. La rimanente somma deve essere versata entro il 15/02/2013. In caso di disdetta fino al 28/02/2013 verrà trattenuta a titolo di penale, una somma pari al 30% del versato, che salirà al 50% invece nel caso in cui la disdetta verrà comunicata entro il 15/05/2013. Nessun rimborso è dovuto oltre tale data. È disponibile al costo di € 60.00 a persona una copertura assicurativa che

dovrà essere richiesta ed attivata contestualmente all'iscrizione per eliminare le penalità in caso di disdetta del viaggio.

Il sito della Convention è <http://www.congressos.abreu.pt/rotary2013/>.



## Calendario rotariano

Ottobre è il mese dell'azione professionale

- Il giorno 24 è stato designato come Giornata Mondiale per la Polio

- Eventi distrettuali:

20 ottobre a Catania - Seminario distrettuale sulla Leadership e sul Piano strategico;

21 ottobre a Palermo Seminario distrettuale sulla Leadership e sul Piano strategico

## Le prossime visite del Governatore ai Club

Catania Nord > giovedì 4 ottobre

Catania Sud > giovedì 4 ottobre

Noto - Terra di Eloro > venerdì 5 ottobre

Siracusa Monti Climiti > sabato 6 ottobre

Siracusa - Ortigia > sabato 6 ottobre

Pachino > domenica 7 ottobre

Palazzolo Acreide - Valle Anapo > domenica 7 ottobre

Palermo Est > lunedì 8 ottobre

Palermo Ovest > martedì 9 ottobre

Comiso > venerdì 12 ottobre

Vittoria > venerdì 12 ottobre

Modica > sabato 13 ottobre

Pozzallo - Ispica > sabato 13 ottobre

Caltagirone > domenica 14 ottobre

Grammichele - Sud Simeto > domenica 14 ottobre

Palermo "Agorà" > lunedì 15 ottobre

Augusta > venerdì 19 ottobre

Palermo Teatro del Sole > martedì 23 ottobre

Palermo > giovedì 25 ottobre

Marsala > venerdì 26 ottobre

Mazara del Vallo > venerdì 26 ottobre

Trapani > sabato 27 ottobre

Trapani - Birgi - Mozia > sabato 27 ottobre

Trapani - Erice > sabato 27 ottobre

Marsala Lilibeo - Isole Egadi > domenica 28 ottobre

Gela > sabato 3 novembre

Niscemi > sabato 3 novembre

Mussomeli - Valle del Platani > domenica 4 novembre

Palermo Sud > giovedì 15 novembre

Nicosia di Sicilia > venerdì 16 novembre

Regalbuto > venerdì 16 novembre

Corleone > domenica 18 novembre

Lercara Friddi > domenica 18 novembre

Catania est > lunedì 19 novembre

Catania > martedì 20 novembre

Catania 4 canti - Centenario > mercoledì 21 novembre

Paternò - Alto Simeto > mercoledì 21 novembre

Acireale > giovedì 22 novembre

Etna Sud-Est > giovedì 22 novembre

San Cataldo > venerdì 23 novembre

Valle del Salso > venerdì 23 novembre

Catania Ovest > sabato 24 novembre

Palermo Baia dei Fenici > lunedì 26 novembre

Il Bollettino

"Rotary 2110"

offre la possibilità

di pubblicare

al proprio interno

inserzioni pubblicitarie

e contenuti

promozionali,

versando un contributo

alla Rotary Foundation.

Per informazioni

e contatti

ci si può rivolgere a

segreteria distrettuale 1213

@rotary2110.it

oppure al tesoriere

distrettuale

alfredo.nocera@tin.it





# La professionalità al servizio del territorio

Nel calendario dell'anno rotariano novembre è il mese dedicato a un particolare impegno per l'Azione professionale. Il Bollettino ha chiesto un intervento al presidente della Commissione distrettuale pertinente Leonardo Grado



Amici Rotariani del Distretto, ringrazio il governatore Gaetano Lo Cicero per il prestigioso incarico che mi permette di "servire" il Rotary come Presidente della Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale.

Quando Paul Harris nel lontano 1905 creò quell'associazione di servizio, oggi talmente cresciuta da costituire il moderno Rotary International, la prima priorità che prese in esame fu quella di concentrarsi sugli aspetti professionali dei potenziali Soci.

L'adesione al Rotary è stata basata da sempre sulla professione o sul lavoro per cui la Via di Azione Professionale a fianco delle altre Vie d'Azione (Club Service, Community Service, International Service e New generations) ha agito come catalizzatore nei progetti che i rotariani man mano hanno realizzato.

Per molti anni, però, l'Azione Professionale fu vista soltanto come un contributo personale dell'ideale del servire che ogni rotariano era chiamato a offrire nel suo posto di lavoro. Per questa concezione, comunque molto vaga, la via dell'Azione Professionale fu spesso trascurata.

Per cambiare la situazione il Consiglio Centrale ridefinì ed estese l'ambito dell'Azione Professionale, designandola come responsabilità non solo dei Rotariani ma anche dei Club ai quali venne richiesto d'intraprendere, sviluppare ed incoraggiare specifici progetti che consentono ai tutti i Soci di usare la loro professionalità a beneficio del territorio.

Attraverso l'Azione professionale, quindi, i Ro-

tariani e i Club possono contribuire a riportare stabilità e speranza nelle comunità in crisi.

Come si realizza in pratica l'Azione professionale? Si realizza attraverso l'Orientamento professionale, l'Avviamento e l'Assistenza al lavoro, il Ruolo attivo nelle Associazioni professionali e il Volontariato professionale di singoli Rotariani o di gruppi di Rotariani.

Per questo motivo la Commissione per l'Azione Professionale quest'anno si adopererà per preparare un menu di progetti che possono cambiare la vita sia ai destinatari che beneficeranno di specifici progetti sia ai Rotariani e ai Club che offriranno i loro servizi.

Ecco un elenco che la nostra professionalità e la nostra buona volontà potrebbe fin d'ora prendere in esame e cercare di realizzare:

- Progetti di partecipazione dei Rotariani e dei Club in ambito territoriale
- Progetti di solidarietà sociale
- Progetti culturali
- Progetti ambientali
- Progetti di sinergia con il territorio
- Progetti di valorizzazione e razionalizzazione delle risorse da utilizzare

Ecco di seguito alcuni esempi di programmazione:

- Lavorare con i gruppi locali di genitori-insegnanti per identificare le aree di bisogno che il Rotary può contribuire a colmare.
- Creare programmi di mentoring e tutoring per gli studenti di tutte le scuole comprese quelle universitarie. (Questi programmi per quanto riguarda il mentoring si attuano attraverso la costruzione di un rapporto di medio lungo termine che si prefigura come un percorso di apprendimento guidato, per il tutoring come di una modalità di gestione scolastica che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi ben definiti da raggiungere).
- Organizzare gite di apprendimento nei luoghi adatti alla scolaresca.
- Organizzare raccolte di fondi di collaborazione tra i vari gruppi scolastici (sport, musica, arte e altro) e il Rotary Club locale.

- Aiutare gli studenti nella loro preparazione per affrontare gli studi universitari e nell'approccio con il lavoro futuro.
- Organizzare delle Borse di studio per Universitari.
- Lavorare con Operatori di orientamento per rispondere alle esigenze di consulenza degli studenti.
- Fornire materiali didattici e spese di programmi per apprendere di prima mano business e libera impresa.
- Sponsorizzare Club Interact e Rotaract nella scuole superiori locali.
- Fornire strumenti per assistere i lavoratori maturi nel recuperare la perdita del lavoro o in cerca di migliori opportunità di carriera.
- Sviluppare una "biblioteca delle risorse" per affrontare le incertezze del mercato del lavoro di oggi.
- Organizzare "fiere del lavoro" in partnership con le camere di commercio locali e i datori di lavoro.
- Utilizzare, infine, il Rotary dell'anno 2012-2013 per far ripartire l'impegno rotariano dei Soci e dei Club a favore dell'Azione Professionale.

L'elenco accennato è molto breve e certamente incompleto per cui si auspica che tutti i Rotariani del Distretto e i loro Club possano fornire un contributo di idee e di operatività.

La Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale lavorerà con impegno, partecipazione e condivisione di tutti i progetti dei Club e si augura di poter promuovere un Forum Distrettuale con la presenza di quattro illustri relatori (un giurista, un teologo, un sociologo ed un economista) per illustrare, con dovizie di particolari, la filosofia della Prova delle 4 domande e la sua ancora attuale importanza.

Concludo con il seguente invito ai Presidenti dei Club: per il reclutamento dei Soci rafforzate l'enfasi sulla diversità professionale nell'ambito delle attività di Club, individuate i modi e le maniere per mettere in risalto le professioni e per sostenere i valori fondamentali del Rotary sottolineate con forza la connessione tra la Prova delle Quattro domande e la Dichiarazione dei Rotariani Operatori Economici e Professionisti.

*Leonardo Grado*

## Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110  
Sicilia e Malta**

**Governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero**

*rotaryredazione@gmail.com*

**Giorgio De Cristoforo**

Responsabile distrettuale  
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**  
viale O. da Pordenone 50, Catania;  
stabilimento Zona industriale, 8ª strada

Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

## AREA AKRAGAS, PIANO DI VISIONE FUTURA

Ad Agrigento nella casa di Nini Cremona, il DGE Maurizio Triscari, Presidente della Sottocommissione distrettuale per il "Piano di visione futura", ha dato l'opportunità ai presidenti dell'area Akragas dell'anno rotariano 2012/13 e 2013/14, di "assaporare" in anteprima le novità del "piano di visione futura". È stato un momento importante non solo perché vi è stata un'ulteriore formazione, ma anche perché è stato un momento di amicizia rotariana, e la presenza dei familiari ha sottolineato che il Rotary è una famiglia anche perché riesce a coinvolgere nei propri programmi i familiari. Presenti: per Agrigento Carmen Campo; per Bivona Montagne delle Rose "Magazzolo" Eugenio Giannone e Salvatore Vasile; per Licata Sergio Cellura Sapio e Nicola Taibi; per Ribera Domenico Pennica; per Aragona Colli Sicani Stefano Terrasi e Celestino Saia; per Canicattì Paolo Cilona e Diego Argentino; per Menfi Antonino Alagna e Nino Di Carlo; per Sciacca Giovanni Borsellino. La riunione è stata ulteriormente arricchita dalla presenza del PDG Ignazio Melisenda Giambertone e dalla Signora Mariella.





## “Satiro Cup”, risultati eccellenti



La regata della “Xª Satiro Cup”, organizzata dal Circolo Velico Joshua di Mazara del Vallo con il supporto dal R.C. di Mazara del Vallo, presieduto da Giuseppe Sinacori, è una delle più importanti manifestazioni veliche della Sicilia, dove molti velisti hanno partecipato, dando il massimo delle loro esperienze marinare.

Quest'anno il R.C. Mazara del Vallo, ha fortemente voluto insieme ai suoi soci, sostenere la “Satiro Cup 2012” al fine di coinvolgere barche con equipaggi rotariani. In questa attività sportiva il R.C. Mazara del Vallo, ha chiesto il coinvolgimento della IYFR del Distretto 2110, nella persona di Vincenzo Autolitano, che si è messo subito a disposizione dell'equipaggio rotariano, issando la bandiera ufficiale della IYFR.

Sabato sera l'organizzatore della Satiro Cup, ha invitato tutti gli equipaggi,

nell'atrio del Collegio dei Gesuiti, alla degustazione di prodotti tipici locali, vini delle cantine mazaresi ed ascoltare buona musica dal vivo.

Alla serata era presente il Governatore Gaetano Lo Cicero e la Sig.ra Patricia, le autorità rotariane, i Presidenti dell'Area Drepanum e i soci del Club. Nei tre giorni di gara l'equipaggio del R.C. Mazara del Vallo, ha ottenuto eccellenti risultati e precisamente:

1° posto nella categoria “Crociera”

1° posto tra gli equipaggi rotariani;

1° posto nella categoria Assoluti (a parità di punteggio con la J Am Bad” vincitrice della Satiro Cup).

Un successo per il R.C. Mazara del Vallo e per il Rotary International Distretto 2110 Sicilia - Malta.



Si è concluso il 12 settembre il 32° HAN- DICAMP organizzato dal Rotary Club “Castelvetrano-Valle del Belice” a Triscina di Selinunte. Il Campo, giunto alla 32ª edizione si è svolto nel complesso turistico di “Triscinamare”, ha visto la presenza di 22 ospiti diversamente abili provenienti dal comprensorio belicino e dalla Sicilia occidentale ed è stato diretto da Marco Campagna.

Ad assistere gli ospiti sono stati i giovani dell'Interact e del Rotaract che hanno profuso disponibilità, abnegazione e affetto non comuni, anche in considerazione del fatto che per alcuni di loro questa era la prima esperienza, anche in quest'ottica va a loro, un plauso e un ringraziamento particolare da parte di Vincenzo Agate, Presidente del Rotary Club. Dopo le mattinate trascorse al mare, tutti sono stati impegnati in attività ludico-ricreative che hanno portato, nel corso dell'ultima giornata, alla realizzazione





# Ciclismo Rotariano, medaglia d'oro per il Distretto



Rosario Ingrassia, presidente del Rotary Club di Caltagirone, ha conquistato la maglia iridata alla 28° Edizione del Campionato del Mondo di Ciclismo Rotariano che si è disputato a La Rochelle.

Questa volta il suo sogno si è avverato; al secondo tentativo, il dott. Rosario Ingrassia, presidente del Club di Caltagirone, ha tagliato per primo il traguardo nella categoria 55-65, battendo in volata il favoritissimo tedesco Wittemberg, vincitore di più edizioni del campionato del mondo. Dopo il quinto posto ottenuto a Perg in Austria e la medaglia di bronzo conquistata al Campionato Italiano di Ciclismo Rotariano, Rosario Ingrassia, in Francia, è salito sul gradino più alto del podio, dopo avere disputato una corsa eccezionale dal punto di vista tattico ed agonistico. Alla gara riservata alla categoria 55-65, hanno partecipato trentatré concorrenti, che hanno percorso undici giri del difficile circuito di La Rochelle alla media di oltre 38 Km/h. Italiani, francesi, svizzeri, inglesi, austriaci, tedeschi, belgi, tutti accomunati da una grande e avvolgente passione per le due ruote, hanno corso con grande slancio e agonismo per arrivare primi al traguardo. Il Campionato del Mondo di Ciclismo che si è svolto il 7 e l'8 settembre, è l'appuntamento più importante che la fellowship di ciclismo rotariano propone annualmente. "Cycling to serve" è il motto che anima organizzatori e partecipanti di una competizione in cui sport, turismo, amicizia e solidarietà mirabilmente si fondono insieme. La kermesse, giunta alla sua 28° edizione, registra un novero di ciclisti rotariani molto preparato e agguerrito. Il presidente del Club di Caltagirone è giunto a La Rochelle in compagnia della moglie Francesca, dei figli Roberta e Angelo, e del segretario del Club di Caltagirone Salvino Saita, accompagnato dalla moglie Antonella e dai

figli Maria Chiara e Lucia. Il folto gruppo di Caltagirone, ha tifato e trepidato per l'intero arco della gara in un turbinio indescrivibile d'emozioni. Rosario Ingrassia, si è sempre mantenuto nel gruppo di testa, nonostante i ripetuti scatti dei corridori tedeschi che hanno fatto un gran gioco di squadra, cercando di sfiancare gli avversari. Ma questa volta, il rotariano del Distretto 2110, arrivato in Francia dalla lontana Sicilia, con una corsa impeccabile, ha sbaragliato tutti, con una sensazionale volata iniziata a cinquecento metri dal traguardo. Nonostante un fastidioso vento contrario e la strada in leggera salita, Rosario Ingrassia, con uno scatto impetuoso ha prima raggiunto il corridore tedesco che si era staccato dal gruppo di testa ed ha poi battuto in volata gli altri concorrenti. "Pedalare e inseguire un sogno". A Perg in Austria, il velato sogno di giungere primo al traguardo si era infranto a poche centinaia di metri dall'arrivo, ma a La Rochelle tutto è andato per il verso giusto. "È stata un'esperienza indimenticabile" racconta Ingrassia "ho sprecato molte energie per andare a riprendere il corridore che si era staccato proprio all'ultimo giro; l'istinto mi ha indotto a non attendere le mosse degli altri. Alla vista del traguardo poi, non ho più avvertito la fatica ed ho spinto al massimo". Rosario primo! Questo il messaggio che alle 12.35 di un assolato sabato di fine estate, giungeva ai soci del Club di Caltagirone e ai tantissimi amici del vincitore della categoria 55-65 del Campionato del Mondo di Ciclismo Rotariano.

Mario Sagone



del recital finale che ha riscosso notevoli entusiasmi da parte del folto pubblico presente, costituito dalle famiglie degli ospiti e dai rotariani, rotaractiani e interactiani provenienti anche dai club vicini.

Presenti tra gli altri l'Istruttore distrettuale Nunzio Scibilia, il Delegato al coordinamento dei Consiglieri della segreteria distrettuale Carlo Bonifazio, il Coordinatore degli Assistenti del Governatore per la Sicilia Occidentale Vito Longo, l'Assistente del Governatore Salvatore Caradonna ed il Rappresentante Distrettuale del Rotaract Carlo Melloni.

Domenica 9 settembre il Governatore del 2110° Distretto Rotary Sicilia-Malta Gaetano Lo Cicero e Patricia hanno trascorso un'intera giornata al Campo, partecipando a tutte le attività e vivendo le emozioni suscitate dalla sensibilità e dall'affetto degli ospiti.

Un Campo delle emozioni quindi, e non delle disabilità.







# Democrazia digitale, stage per 35 giovani

Successo per il IV corso di Alta Formazione Politica "Filaga" patrocinato dal Distretto



Il Distretto Rotary 2110 ha quest'anno supportato con l'offerta di borse di studio da parte di 17 club, la Scuola Di Alta Formazione Politica - IV corso, organizzata dalla Libera Università della Politica nell'ambito dell'11° Stage di Filaga. Il Governatore Lo Cicero ha fortemente voluto questo patrocinio dopo l'esperienza positiva dell'anno scorso che ha visto i club di Bivona-Montagna delle rose, Caltanissetta, Corleone, Lercara Friddi e Mussomeli fare da apri pista con le prime candidature di ragazzi.

Oltre al Distretto Rotary la Scuola è stata patrocinata dal CERISDI, dall'Università di Palermo, da Confindustria Sicilia e dalla Camera di Commercio di Palermo le quali hanno, tra l'altro, messo a disposizione le proprie sedi per lo svolgimento delle lezioni.

Il tema di quest'anno era la "Nuova leadership nell'era della followship" e gli incontri si sono svolti dal 27 Agosto al 2 Settembre, giornata quest'ultima che ha visto la consegna degli attestati ma anche autorevoli interventi come quello prestigioso del Prof. Michel Maffesoli, Sociologo dell'Università della Sorbona di Parigi, ma anche del Dott. Giovanni Pitruzzella Presidente dell'Antitrust, dell'Ing. Salvo Sarpietro Past Governor e del padrone di casa il Prof. Adelfio Elio Cardinale Presidente del CERISDI nonché Sottosegretario di Stato.

Tornando ai 35 ragazzi vi è da dire che essi hanno frequentato con attenzione e impegno le lezioni e hanno evidenziato un ottimo livello culturale e di

curriculum universitario ripagando gli organizzatori degli sforzi adoperati per la buona riuscita dello Stage e che, come detto prima, alcuni di loro sono stati sponsorizzati dai club Rotary ed erano provenienti anche dalle fila rotaractiane.

La Sicilia è stata universalmente rappresentata oltre che da Palermo anche da Acireale, Bivona, Caccamo, Caltanissetta, Cammarata, Corleone, Modica, Mussomeli, Partinico, Sciacca, Trapani, a riprova dell'ampia risonanza avuta dall'evento. Grande, pertanto la soddisfazione del Direttivo della LUP nelle persone del Presidente Avv. Matta, del Direttore Generale Ing. Greco, del Segretario Generale Arch. Salamone nonché del Presidente del Comitato tecnico-scientifico Prof. Carta ed ovviamente del Direttore della Scuola il Prof. Emilio Giammusso, rotariano del Club di Caltanissetta, che ha selezionato i partecipanti e supervisionato lo svolgimento dei corsi.

Gi argomenti affrontati hanno riguardato la Smart City e le Smart Politics nell'era della democrazia digitale, la Rigenerazione dei sistemi economici, le Nuove Strategie creatrici di ricchezza sociale, la Mediazione tra culture e regole etc. Nel pomeriggio si sono svolti i laboratori di democrazia digitale curati da Francesco Passantino e la sera i dibattiti aperti al pubblico hanno visto approfondire gli argomenti nello scenario del cortile del Palazzo Palagonia, sede della Direzione Generale del Comune di Palermo con gli interventi di illustri relatori, tra i tanti ci piace ricordare oltre al nostro Governatore Gaetano Lo Cicero autorevoli

rappresentanti del mondo Accademico come il Preside della Università Normale di Pisa Prof. Iacono, il Preside di Scienze Politiche di Palermo Prof. Miranda da sempre vicino alla Scuola della LUP, il Rettore di Palermo La Galla, il Prof. Baretta, Patrizia Livreri e tanti altri. Tra gli economisti il Sindaco di Genova S Marco Doria docente universitario, Floriana Cerniglia della Bicocca di Milano, ma non sono mancati dirigenti delle banche siciliane come Giuseppe Di Forti Presidente Banca di Credito Cooperativo Nisseno, Mistretta e Guido della BCC Don Rizzo, amministratori regionali, provinciali e comunali. Il mondo dell'imprenditoria è stato rappresentato dal Vice Presidente di Confindustria Sicilia, il rotariano Nino Salerno, da Patrizia Di Dio, Presidente nazionale del Terziario donna e da tanti altri così come numerosa la presenza di sociologi ed esperti di comunicazione come Antonio Iacono, Past President del club di Caltanissetta, Fulvio Paleologo, Michelangelo Russo e tanti altri per un numero complessivo di oltre cento relatori.

Il risultato finale ha registrato la grande soddisfazione del Distretto Rotary 2110 da sempre attento alle problematiche dei giovani, degli attori principali e soprattutto dei giovani studenti, che hanno apprezzato lo sforzo organizzativo, l'elevato livello degli incontri in un clima di sincera armonia tanto da auspicare ulteriori momenti di approfondimento nei mesi successivi.

Tommaso Puccio



**3E4U srl**  
**Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea**

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

**CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110**

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**



www.3e4u.it





## Filaga, le testimonianze dei partecipanti

*Grazie alla sponsorizzazione del Rotary Acireale, che ha da sem pre manifestato grande attenzione verso la crescita di noi giovani Rotaractiani, ho avuto l'opportunità di partecipare allo Stage Filaga 2012, Alta Scuola di Formazione Politica. La settimana a Palermo è stata impegnativa e intensa. Nonostante l'inevitabile stanchezza, la soddisfazione non può che dirsi grande.*

*Relazioni esperte, confronti partecipati e interessanti dibattiti hanno pienamente occupato le giornate di studio, offrendomi tanti diversi spunti di riflessione e accrescendo la convinzione di dover essere attori attenti del nostro mondo. L'opportunità di confronto con altri giovani rotaractiani e non, ma anche con relatori, accademici, organizzatori, la loro grande sensibilità, attenzione e affetto sono stati motore per l'avvio di un percorso formativo di sviluppo personale e collettivo, consapevole e responsabile. Un'esperienza unica per passione, emozione, relazione.*

*Senza togliere valore alla componente didattica della scuola, all'unicità del metodo, anzi volendo al contrario consolidarlo, il ricordo più forte e positivo è del gruppo che si è creato, giorno per giorno, tra gli stagisti e non soltanto tra loro; rinsaldandosi nella condivisione anche oltre l'orario degli incontri, scambiando stimoli, idee e visioni, dando spazio al confronto, all'incontro e all'occasione di nuove amicizie.*

*Vivere la famiglia Rotary e servire nel Rotaract sono per me già da qualche anno importanti spazi di crescita e condivisione, ma l'esperienza allo stage Filaga è stata speciale, indimenticabile. Il desiderio è che questo cammino appena cominciato possa continuare, che questa settimana sia solo la tappa iniziale di un percorso da portare avanti con nuovi incontri di approfondimento.*

**Elvira Pennisi di Floristella**

*Il degrado socio-politico a cui, in questi ultimi anni, stiamo assistendo, impotenti, con continui episodi di corruzione e facile arricchimento da parte dei nostri governanti e non solo, ci fanno comprendere come si sia perduto il senso delle Istituzioni e quel minimo di dignità dei costumi che contribuiscono ad una sana convivenza civile. Siamo parte di un sistema che si disgrega ogni giorno di più, danneggiando, anche all'estero, l'immagine del nostro Paese.*

*È in questo contesto che sono stata spinta a frequentare la Scuola di Alta Formazione Politica nell'ambito dell'XI° stage Filaga della LUP. È stata esperienza particolarmente interessante sia per la lodevole organizzazione sia per l'elevatissimo spessore dei relatori. Ho potuto, infatti, assistere a testimonianze di professori universitari, economisti, sociologi, imprenditori, professionisti ed amministratori locali che, nel trattare le varie tematiche, ciascuno nel proprio ambito di competenza, pur mettendo in evidenza le carenze di un sistema gravemente malato, mi hanno fatto comprendere come piccole realtà virtuose, in Italia, esistano. Ma è necessario che tali realtà non rimangano circoscritte entro i propri confini. Credo sia l'Italia tutta a dover essere improntata ad un ideale di "Paese Virtuoso", ma perché ciò accada la classe politica di questo Paese deve comprendere che l'attività che svolge è la più Alta alla quale un uomo possa aspirare. È necessario che sia mossa dall'interesse di mettere la propria esperienza e la propria professionalità al servizio della comunità; che viva per la politica, e non di politica.*

*Questo il messaggio filtrato dalle parole dei tanti illustri relatori che si sono succeduti nei sette giorni di incontri. Ma di grande rilievo è stato anche il confronto con gli altri stagiaires, tutti brillanti e preparati, con i quali si è instaurato un rapporto cordiale e affettuoso, attraverso un continuo scambio di idee e riflessioni. Tutto ha contribuito a mettere in evidenza l'esigenza di un rinnovamento della classe politica italiana. Una classe politica che sappia restituire all'Italia quella dignità troppe volte, e troppo a lungo, calpestate. È forse un'utopia? Non credo, perché se tutti ci impegniamo per costruire una società più giusta e più attenta ai bisogni di ogni uomo, allora l'Italia, un giorno non molto lontano, tornerà ad essere protagonista nel mondo. Sarà un'Italia dinamica, capace di attrarre nuovi investimenti, in grado di valorizzare cultura, ricerca, competenza e l'immenso patrimonio artistico. Questa è l'Italia che desidero. Questo il progetto per il futuro. E, grazie a questo viaggio appena intrapreso con la Scuola di Alta Formazione Politica, e che spero possa seguitare, ho capito, magicamente, che anch'io devo essere parte del progetto, anch'io devo apportare il mio contributo al cambiamento, e non essere più uno spettatore passivo. Dopotutto, "è proprio la possibilità di realizzare un sogno che rende la vita interessante". (Paulo Coelho).*

**Carolina Cucurullo**

### INTERCLUB

## Istruzione costante sull'Effettivo



A Bolognetta (PA), presso i locali dell'azienda agrituristica "Baglio degli Ulivi", si è svolto in interclub un "Seminario di istruzione sul tema dell'effettivo", organizzato dal Club "Lercara Friddi" con i Rotary di Bagheria, Corleone, Palermo Parco delle Madonie, relatore Giuseppe Galeazzo, componente della Commissione Distrettuale per l'Effettivo. Erano presenti all'incontro Salvatore Abbruscato, delegato distrettuale del gruppo di commissioni per le iniziative distrettuali; Giuseppe Disclafani, presidente della commissione distrettuale per la pace e la prevenzione dei conflitti; i presidenti dei Club Gioacchino Caruso (Bagheria), Salvatore Miceli (Corleone), Antonino Gibiino (Lercara Friddi), Pietro Corpora (Palermo parco delle Madonie).

Galeazzo ha ricordato che l'incremento dell'effettivo che equivale a maggiore efficienza del club cioè lavorare per il club, per i progetti del club. Mantenimento: mantenere il numero dei soci grazie all'efficienza del club. Incremento: aumento dell'assiduità di coloro che partecipano attivamente alla vita del sodalizio e pertanto incremento è sempre maggiore efficienza del club. Come aumentare l'assiduità dei soci: o Con programmi condivisi e voluti dalla maggior parte dei soci del club; o con rotazione delle cariche del consiglio direttivo ed è pertanto opportuno che i Past President non accettino incarichi ma continuino, in ogni modo, a svolgere attività nel club collaborando con il Presidente e mettendo a disposizione la loro esperienza acquisita; o dando incarichi nelle commissioni possibilmente a tutti i soci per coinvolgerli.

Per i club, quando è necessario l'aumento numerico dei soci, è importante il "servizio al territorio" dimostrando attenzione alle esigenze della comunità su cui insiste il club perché solo così si può essere credibili e sarà più facile cooptare soci che siano di qualità per farne veri rotariani. Il relatore ha parlato, inoltre, di alcuni concetti trattati in occasione di una riunione dei componenti della Commissione Distrettuale per l'Effettivo, presieduta dal PDG Ferdinando Testoni Blasco, ribadendo che per le riunioni settimanali programmate dai club ogni mese, si consiglia di utilizzare anche le competenze specifiche dei soci. Di aprire le riunioni del consiglio direttivo ai soci che desiderano partecipare, tranne quando ci sono argomenti riservati da trattare (procedimenti disciplinari, morosità, ammissioni di nuovi soci).

Altro argomento trattato è di tenere conto della crisi globale e rivedere le quote sociali pur nel rispetto delle quote dovute al Distretto e al Rotary International. Altra cosa importante per avere più presenze di soci alle riunioni è di fare in modo che si concludano entro le ore 23,00, nel rispetto di chi all'indomani deve andare a lavorare e infine conviviali sobrie, concetto ribadito anche dal Governatore Gaetano Lo Cicero, nell'ultimo messaggio del mese di Agosto 2012 in edizione digitale. Gaetano Lo Cicero dice testualmente che: è finito il tempo dell'auto gratificazione elitaria e delle spese inutili, fra cui quelle destinate alle mega-conviviali; che, con il dilagare delle nuove povertà, sia quasi "immorale" sperperare risorse che vanno invece destinate al servizio alla comunità e che le riunioni possono essere altrettanto amichevoli e gratificanti, anche se non sono basate su grandi "mangiate".

Dopo la relazione si è aperto un dibattito a cui hanno partecipato diversi soci dei club intervenuti e dai presidenti di Club, portando alcune esperienze personali e partecipando attivamente alla discussione.





### English Version

Dear Rotary Friends,

On the occasion of the Festa dell Amicizia, about which you will find more coverage below, we opened applications for the district tour to the Rotary World Convention in Lisbon. We will have an aeroplane solely for our use and it will be another occasion to be together in our usual fun atmosphere. So as to facilitate the participation of our members, the District will contribute half of the participation fee which would usually be paid to Rotary International. It is a tangible sign to entice participation especially from those Rotarians who have never taken part in an international convention. I would remind you once again that during this month of October the LEADERSHIP seminar will take place and this year, so as to facilitate participation by those who would like to assume leadership positions within the District, the seminar will be held on the 20th October in Catania and will be repeated on Sunday 21st in Palermo. Within Rotary, the month of October is dedicated to our professional activities so as to remind us that we are part of an association of professionals, volunteers who put service towards others above their personal interests. This is the essence of being a Rotarian.

Each of us joined Rotary for different reasons: some for social status, some attracted by a particular project, others to develop friendships and spend time in company on particular evenings or various other motives. But for many joining a Club did not coincide with feeling that sense of being a Rotarian. For some in fact this feeling has never been felt and their resignation from their Club came first.

For me, as an example, this occurred a few years after my joining the Club. I joined Rotary enticed by a friend. I understood little of the aims of the association and the first years I attended attracted by interest in relationships that periodically developed and by the opportunity to meet once a week with friends who I did not usually frequent. To tell the truth, in these first years I did not do much more than this: I attended regularly, I participated in the convivial dinners, I listened attentively to the speakers, I paid my dues, I participated in the raising of funds for the Rotary Foundation but I was not involved in service projects.

It was only slowly that the sense of service entered into me and firstly it changed my approach to my work. It occurred to me that my work would have more meaning if I were to use it as a form of service to the Community. As a result my work started to be of greater gratification internally and broader horizons were opened up to me. It occurred to me that I could not place as an objective of my life that which I earned, but that I should contribute to the growth of the society in which I lived. To provide a better life for others. When this happened, I understood better the concept of "Service Above Self" and I understood the importance of the Rotarian "being". I hope that each of you will find amongst the values of Rotary and objective on which to base your life.

Gaetano

## Bivona, attivato uno sportello di consulenza legale gratuita per gli immigrati

Il Rotary Club Bivona Montagna delle Rose - Magazzolo ha attivato dal 13 settembre uno sportello di consulenza legale gratuita per immigrati; all'occorrenza sarà fornito anche il patrocinio gratuito. Lo sportello è curato dalla rotariana avv. Barbara Barone; con lei collaborerà anche il padre Giuseppe, pure lui avvocato e rotariano.



Da sinistra: l'avv. Giuseppe Barone, tre immigrati senegalesi, il presidente del RC Bivona Montagna delle Rose - Magazzolo Eugenio Giannone, un altro immigrato, e l'avv. Barbara Barone, responsabile dello sportello

## Le donazioni del Club di Castellammare

Sono 500 i volumi che il Rotary Club di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta e Terre degli Elimi, presieduto da Antonio Fundarò, ha donato alla città di Castellammare per destinarli alla biblioteca civica. Si tratta di opere di numerose e diverse tematiche. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Castellammare del Golfo Marzio Bresciani, past president del Club, e l'assessore alla cultura Rosanna Fasulo. Mentre l'Istituto di vigilanza Europol di Alcamo, guidato dal ten. Salvatore Trovato, nel corso di una cerimonia del Rotary club di Castellammare ha donato un ritratto olio su tela - realizzato dal maestro Giorgio Incardona - del gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, alla figlia Rita e a Fabrizio Bracconeri, per ricordare la figura dell'uomo di stato in occasione del trentennale della morte. La consegna sarà ripetuta nel corso di una puntata di Forum a Roma.



## Concorso fotografico a Lercara Friddi

### Premiazione di tre giovani talenti

Il Rotary club Lercara Friddi ha premiato tre giovani talenti in un concorso fotografico indetto per fare conoscere e valorizzare il territorio e incrementare il turismo. L'iniziativa è stata promossa con l'associazione "La Fucina" di Alia, in provincia di Palermo, e il patrocinio del Comune. "Ad Alia - ha commentato il segretario del club Giuseppe Galeazzo - anche un tramonto può suscitare forti emozioni: lo sguardo vaga lungo l'orizzonte la dove il sole splende nel cielo come una palla di fuoco". I primi tre classificati sono stati, nell'ordine, Matteo Miceli di Palermo (nella foto, mentre ritira il premio), Elisabetta Cutroni di Barcellona Pozzo di Gotto (Me), Gabriele Cavallo di Milano.







## Club Palermo Agorà, serata di beneficenza per il Camerun



Il Rotary club Palermo Agorà presieduto da Luciano Cirincione ha tenuto una serata al fine di raccogliere fondi per il progetto service di azione internazionale "Pro Sangmelimà; Il progetto è finalizzato a sostenere la Missione delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù che opera nella cittadina del Cameroun da circa trent'anni e dove vengono accolti 400 bambini

(dai tre agli undici anni), sia cattolici che musulmani, ai quali sono offerti giornalmente istruzione, assistenza sanitaria e una colazione a base di latte e pane imburrito.

I partecipanti alla serata - l'iniziativa è stata ospitata a casa dell'avv. Francesco Scimeca, in contrada Cangemi - hanno avuto modo di gustare pietanze cucinate da Beatrice Scimeca (consigliere prefetto del Club e componente della Commissione GROC del Distretto 2110 Sicila e Malta) insieme al marito Nino Catalano ed ai figli Conny (vicepresidente del Rotaract Palermo Agorà) e Salvatore (tesoriere dell'Interact Palermo). Ovviamente i padroni di casa hanno utilizzato esclusivamente prodotti tipici di Caccamo: salsiccia, selvaggina, pane, schiacciate, ortaggi e frutti. Dopo cena, gli amici rotariani si sono cimentati nel gioco del "Musichiere" accompagnati dalla voce di Francesca Mauriello, studentessa del Liceo Classico, che ha duettato con Nino Gibiino, presidente del RC Lercara Friddi. Sono intervenuti il Governatore del Distretto Rotary 2110 Gaetano Lo Cicero con la signora Patricia, il segretario distrettuale Luigi Nobile, il co-prefetto M. Teresa Pirajno, l'assistente del Governatore Mario Milone con la signora Clara, il delegato al coordinamento di segreteria Carlo Bonifazio con la signora Sonia

## Un libro per Karol

Rosa Anna Asaro, socia e Past presidente del Rotary Club San Cataldo, è stata ospite del Rotary Club La Maddalena Costa Smeralda dove ha presentato il suo libro "Karol-Pietra del Terzo Millennio-Poesie in ricordo di Papa Giovanni Paolo II".

All'incontro, svoltosi nella Biblioteca comunale dell'isola, hanno partecipato numerosi rotariani e ospiti. È intervenuto il parroco polacco don Andrea Domancki con una sua testimonianza su Papa Wojtila, e ha anche letto alcuni versi del grande Pontefice.



Rosa Anna Asaro e il presidente del R.C. La Maddalena Costa Smeralda, Marco Annunziata

## Area Drepanum, «Vieni a prendere un caffè da noi»

### Progetto dei Club Rotary: un portale per lo sviluppo turistico della provincia di Trapani

Alla presenza di tutti i presidenti dei Rotary dell'Area Drepanum, è stato presentato il progetto territoriale pilota "Vieni a prendere un caffè da noi", un sistema di modalità, obiettivi, azioni e tempi, finalizzato a informare e coinvolgere, promuovendo una identità territoriale della provincia di Trapani attraverso il Servizio e l'Amicizia.

Enzo Carollo, presidente RC Trapani, ha sottolineato che "la scelta di puntare sul turismo, in termini infrastrutturali, è risultata strategica, anche perché numerose sono state le iniziative della Provincia Regionale e di tutto il territorio nel campo della valorizzazione e promozione turistica". "Tuttavia, a fronte di questo incremento di strutture ricettive - continua Michele Crimi, presidente RC Marsala - non vi è un incremento della permanenza media che si aggira intorno ai 3-4 giorni. Il dato, se rapportato all'offerta turistica complessiva della provincia è alquanto preoccupante".

"Attraverso alcune Vie d'azione d'interesse pubblico il Rotary - sottolinea Giuseppe Sinacori, presidente RC Mazara - propone e si occupa dei progetti e delle iniziative avviati dai club per migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda".

"L'Obiettivo dell'Area Drepanum - sottolinea Antonio Fundarò, presidente RC Castellammare - è quello di promuovere il nostro territorio grazie all'istituto del gemellaggio, attraverso



Nella foto i presidenti: Giuseppe Sinacori, Rosanna Gabrielli, Michele Crimi, Lucy Hernandez Cosentino, Giusy Miceli, Enzo Carollo, Antonio Bica, Gaspere Leone, Vincenzo Agate, Antonio Fundarò

un invito ai Club Rotary italiani ed europei che sono collegati con voli diretti dalla compagnia Ryanair. "Su le 13 città italiane con volo diretto su Trapani insistono 130 Club per un bacino di circa 10mila soci" precisa Giusy Miceli, presidente del RC Trapani Birgi Mothia.

"È nostro piacere vivere il Rotary allargando le nostre conoscenze, e l'importanza rotariana del gemellaggio ha la propria ragione, non solo nel piacere di trovarsi insieme, ma insieme operare al servizio delle comunità, dando spazio all'internazionalità del Rotary, incentivando i Club, e quindi i soci, a superare le barriere date dalla territorialità e dall'appartenenza" ha sottolineato Antonio Bica, presidente del RC Trapani Erice.

Il progetto si sviluppa in due punti essenziali: 1) Invito personale ai Presidenti dei Club con preghiera di divulgazione ai soci; 2) Realizzazione di un portale, di seguito definito per semplicità "www.vieniaprendereuncaffedanoi.it" che sia in grado di fornire al rotariano uno strumento che possa metterlo in grado di avere una visione di insieme, sistematica, integrata e organizzata, dell'offerta turistica della provincia di Trapani e degli eventi rotariani che vengono annualmente sviluppati nell'Area Drepanum.

Il portale si caratterizzerà di tre aree: Informatica, Divulgativa, Pianificazione del viaggio.





## IL RC ACIREALE IN TRASFERTA ROMANA



È stata sancita la volontà di gemellarsi tra i Club di Acireale e Roma-Castelli Romani in una conviviale tenutasi a Castelgandolfo a inizi settembre. L'iniziativa è nata, oltre che da affinità territoriali, anche per la volontà di voler attivare un progetto comune, curato dall'economista Alberto Savastano, socio del Club Roma-Castelli Romani che in più occasioni è stato ospite del Rotary di Acireale per illustrare le sue teorie economiche: "Il Rotary per lo sviluppo", progetto interdistrettuale, sul tema dello sviluppo e dei corretti processi economici nell'ambito della società civile che oggi è uno dei temi cardine per l'intero sistema mondiale ed a pieno titolo è inserito nell'azione professionale.

Sono stati i presidenti dei due club Alfio Grassi e Maria Teresa Lo Bianco a illustrare ai presenti le ragioni della decisione di gemellare i due Club, il presidente del Club di Acireale ha illustrato la storia della propria città iniziando dalla legenda di Aci e Galatea sino alla formazione delle tante Aci presenti nel territorio etneo, passando a descrivere successivamente le peculiarità del territorio acese dal Barocco al Carnevale, dall'opera dei pupi alla riserva naturale "La Timpa", dai borghi marinari alle Terme, descrivendo infine l'articolato programma per l'anno sociale in corso e proponendo l'attivazione di iniziative comuni. Il presidente del club Roma-Castelli Romani ha accolto positivamente le proposte e manifestato la volontà di ricambiare la visita per sancire il gemellaggio.

Il 9 settembre la rappresentanza del Rotary Club di Acireale ha partecipato nella corte del Palazzo Papale di Castelgandolfo all'Angelus domenicale che solitamente nel periodo estivo Sua Santità Benedetto XVI recita insieme ai fedeli dalla sede della sua breve vacanza.

Pellegrini provenienti da tutte le parti del mondo, religiosi di tanti ordini ecclesiastici, gruppi organizzati e fedeli di svariate lingue hanno assistito attenti e pronti ad applaudire alle parole del Papa durante la breve ma sentita cerimonia, recitando tutti insieme l'Angelus che il Sommo Pontefice guidava affacciato dal balcone centrale del Palazzo prospiciente la corte interna. Alla fine dell'Angelus il Papa ha voluto salutare anche il Rotary Club di Acireale.

## La solidarietà su due ruote

Grande partecipazione di pubblico, anche non rotariano, al "Giro in Bici" pro Rotary Foundation del ciclo "Il Bello di Catania", organizzato domenica 30 settembre dal Rotary Catania 4 canti Centenario e fortemente voluto dal Presidente Andrea Agatino Platania. Un gruppo di più di cento ciclisti amatoriali, partendo dalla Villa Bellini e inaugurando le nuove piste ciclabili recentemente predisposte dal Comune, è stato guidato dall'Ing. Giovanni Condorelli per le vie del centro storico alla scoperta della Catania del '700, '800 e '900, approdando infine alla Pasticceria Savia dove i partecipanti hanno gustato un gelato ristoratore. Il ricavato dell'evento di beneficenza sarà destinato ai 4 progetti di servizio del Club: l'Oratorio Salesiano "Papa Giovanni Paolo II" di Librino, la Fondazione "La Città Invisibile", il Centro Astalli e la Cooperativa "La Casa di Alberto".



Il RC Termini Imerese ha promosso un interclub con i Rotary di Bagheria, Cefalù, Corleone, Lercara Friddi, Piana degli Albanesi e Palermo Parco delle Madonie. Oltre cento soci hanno seguito la conferenza del Prof. Piero Longo (storico e critico d'arte, Presidente della sezione palermitana di "Italia Nostra", consulente artistico del Palazzo Reale) sul tema "La Città di Palermo e il Palazzo Reale all'epoca della costituzione siciliana del 1812". L'iniziativa è continuata due giorni dopo con la visita al Palazzo Reale e alla Cappella Palatina. All'inizio della visita i soci sono stati ricevuti dal Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Francesco Cascio, al quale sono stati consegnati i gagliardetti dei club e il "Catalogo Generale Ragionato dei Beni Artistici e Monumentali della Città di Caccamo".



**i PRESS**  
Sala stampa e Comunicazione

**Diamo forma alle idee**

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania  
tel. 095 505133  
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

**Pro Rotary International**